

COMUNE DI LAGOSANTO
PROVINCIA DI FERRARA

SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO ESERCIZIO 2014

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

PREMESSA ALLA RELAZIONE:

La dimostrazione dei risultati di gestione, ai sensi dell'art. 227 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000, avviene attraverso il rendiconto, il quale comprende il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dall'art.230 D.Lgs.267/00. Impegni e accertamenti dell'esercizio sono stati rettificati affinché costituiscono la dimensione finanziaria dei valori economici positivi e negativi riferiti alla gestione di competenza.

La contabilità generale delle autonomie locali si presenta pertanto articolata in tre aspetti: quello finanziario, quello economico e quello patrimoniale.

Ovviamente, i risultati o saldi delle tre diverse contabilità hanno significati diversi.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si chiude con il "risultato contabile di gestione" e il "risultato contabile di amministrazione", in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, il risultato della gestione si ottiene sommando alla differenza tra riscossioni e pagamenti la differenza tra residui attivi e residui passivi mentre nel quadro della gestione finanziaria, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo di cassa iniziale la differenza tra riscossioni totali e pagamenti totali.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Il risultato economico dell'esercizio si ottiene considerando la differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione, i proventi e gli oneri derivanti da aziende speciali e partecipate, i proventi e gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Al fine della predisposizione del rendiconto della gestione, art. 232 del d.lgs. 267/2000, gli Enti locali adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze.

In questa ottica il prospetto di conciliazione svolge più che altro la funzione di verifica della coerenza dei dati, di evidenziazione dei collegamenti e delle differenze tra le diverse rappresentazioni.

Il **conto del patrimonio**, infine, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Per l'attendibilità della contabilità patrimoniale, risultano chiaramente essenziali una corretta tenuta e un puntuale aggiornamento degli inventari in collaborazione con l'ufficio tecnico LL.PP. responsabile del patrimonio immobiliare dell'ente.

Prima di illustrare i risultati del rendiconto 2014, si premettono alcuni dati relativi al territorio, alla popolazione, all'organizzazione comunale, nonché al personale in servizio.

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

TERRITORIO

Superficie

totale Km^q 34,26

Frazioni e centri abitati:

Frazioni
Centri abitati

n.2
n.1

Classificazione giuridica:

non montano

Viabilità comunale- strade:

strade asfaltate
strade bianche
strade sterrate
piste ciclabili

Km.37,530
Km.5,520
Km.5,425
tot.Km.48,475
Km.7,300

Viabilità non comunale- strade:

vicinati di uso pubblico
nazionali
provinciali

Km 1,00
Km //
Km 20,00

Pianificazione del territorio:

piano strutturale comunale approvato
piano operativo comunale adottato

con delibera di C.C.n.37 del 23/09/04
con delibera di C.C.n.18 del 28/05/13

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Attività degli organi elettivi nell'anno ai quali si riferisce il consuntivo:

<u>Consiglio comunale</u>	n. 12
consiglieri in carica	n. 9
adunanze	n. 68
deliberazioni	

<u>Giunta comunale:</u>	n. 4
componenti	n. 34
adunanze	n. 161
deliberazioni	

<u>Commissioni consiliari:</u>	n. 1 (sottocommissione elettorale circ. di Comacchio)
commissioni costituite	
n. elettori Lagosanto	n. 4288

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

POPOLAZIONE

TENDENZE DEMOGRAFICHE:

Popolazione residente	
censimento 1991	n. 4387
censimento 2001	n. 4397
censimento 2011	n. 4952
<u>al 31/12/2014</u>	n. 4956

Nuclei familiari residenti	
censimento 1991	n. 1725
censimento 2001	n. 1713
censimento 2011	n. 2176

<u>Composizione popolazione residente al 31/12/2014</u>	
maschi	n. 2379
femmine	n. 2590
totale	n. 4969

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

PERSONALE IN SERVIZIO

Personale al 31/12/2014

Qualifica	Dotazione organica	Unità in servizio
B1	3	2
B3	2	2
C1	12	11
D1	5	5

TOTALE PERSONALE DI RUOLO

22

20

TOTALE PERSONALE NON DI RUOLO

//

//

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

- SPESE PERSONALE -Suddivisione intervento 01

Stipendi ed assegni fissi al personale	€ 554.115,60
Stipendi assunzione art. 1 co 564 L.296/2006	€ //
Dritti di rogitto al segretario comunale	€ 163,05
Compenso indagini statistiche con oneri (rimborsato)	€ //
Oneri L. 336/90	€ 1.657,68
Fondo di produttività	€ 19.870,12
Straordinario	€ 1.752,00
Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (compresi contr.fondo)	€ 154.190,47
Contributi previdenziali assunzione ex aet. 1 co 564 L.296/2006	€ //
TOTALE	€ 731.748,92

ALTRE SPESE DI PERSONALE -Comprese negli interventi 05 – 03 e 07

Spese segretario in convenzione IMP.	€ 28.000,00
Buono pasto	€ 3.984,34
Straordinario elettorale con oneri e IRAP rimborsata dal Ministero	€ 9.598,26
IRAP	€ 44.933,02

Il parametro della spesa di personale fa riferimento, per quanto attiene alla fattispecie che costituiscono spesa di personale, alla disciplina del D.P.C.M. in corso di definizione e secondo le statuizioni di cui all'art. 76, comma 6 del D.L. n. 112/2008 convertito nella L. 133/2008: ove il DPCM tardasse ad essere approvato o venisse differito nell'efficacia ovvero avesse durata limitata ad alcuni anni, la spesa di personale è individuata - in assenza di efficacia del cenno DPCM - con riferimento alle seguenti fattispecie: **SI FA RIFERIMENTO PER TUTTI I COMUNI ALLE FATTISPECIE DI SPESA DI PERSONALE GIÀ INDIVIDUATE DALLA CIRCOLARE N. 9 DEL 2006 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE ED ALLA LUCE DI QUANTO SUCCESSIVAMENTE PREVISTO DALL'ART. 76, COMMA 1, DEL D.L. 112/2008.**

Tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.

Non possono essere escluse spese che gravano sul bilancio dell'ente come le spese per aumenti contrattuali e le spese per personale categorie protette. Possono invece essere escluse dal calcolo le spese per le quali è previsto il rimborso, come quelle del personale comandato o per il lavoro straordinario elettorale rimborsato dal Ministero dell'Interno

Il valore dei contributi regionali e di altri enti pubblici finalizzati a spese del personale deve essere detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

BILANCIO - APPROVAZIONE-VARIAZIONI

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

Bilancio – approvazione

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio in corso è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/07/2014 esecutiva ai sensi di legge

Bilancio variazioni

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi divenuti esecutivi:

-delibera di G.C.	n. 109	del 09/09/2014	ratificata con delibera di C.C. n. 48	del 30/09/2014
-delibera di G.C.	n. 135	del 22/10/2014	ratificata con delibera di C.C. n. 59	del 27/11/2014
-delibera di C.C.	n. 52	del 27/11/2014	(assestamento generale)	

Prelevamenti fondo di riserva comunicati al C.C. nella seduta del 18/12/2014

- delibera di G.C.	n. 110	del 09/09/2014		
--------------------	--------	----------------	--	--

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Alla verifica e alla relativa salvaguardia degli equilibri di bilancio al quale si riferisce il rendiconto 2014 si è provveduto con le modalità di cui all'art 193 del d.lgs. 267/00 con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 del 30/09/2014

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Composizione conto del bilancio:

- Nel conto del bilancio vanno indicati, per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento di spesa, i seguenti dati riferiti ad un esercizio finanziario
- Previsioni definitive di competenza
 - Residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'esercizio precedente
 - Accertamenti e impegni di competenza
 - Residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'esercizio precedente e riaccertati alla fine dell'esercizio
 - Riscossioni e pagamenti distinti nella gestione competenza e residui
 - Residui da riportare al prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
 - Differenze tra previsioni definitive e accertamenti o impegni di competenza
 - Differenze tra residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente e residui attivi e passivi riaccertati a fine esercizio

Tabelle contabili allegate al conto del bilancio:

Al conto del bilancio saranno allegate le seguenti tabelle, approvate con Dpr. 194/96 all. Mod.14 e precisamente:

1. Quadro generale riassuntivo delle entrate
2. Quadro generale riassuntivo delle spesa
3. Riepilogo generale di classificazione delle spese
4. Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali
5. Risultato contabile della gestione finanziaria e di competenza
6. Indicatori finanziari ed economici generali
7. Indicatori dell'entrata
8. Indicatori dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, dei servizi a domanda individuale nonché dei servizi diversi
9. Parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà

Altri allegati al conto del bilancio:

1. elenco spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente (rif.art.16 co 26 D.L.138/11)
2. conti gestione concessionari riscossione e agenti contabili
3. prospetti dei dati SIOPE (rif.art.77-quater co 11 L.122/08)
4. informativa circa la verifica debiti e crediti reciproci tra ente e società partecipate (rif.art.6 co 4 D.L.95/12)

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

CARATTERISTICHE GENERALI DEL CONTO DEL BILANCIO:

La finalità del conto del bilancio è quella di rilevare i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio di previsione, pertanto la sua redazione comporta l'analisi dell'intera gestione finanziaria dell'ente.

Il bilancio di previsione è redatto in termini di competenza finanziaria. Esso è composto di due parti: l'una relativa alle entrate che si prevede di accertare, l'altra alle spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio finanziario.

La competenza finanziaria considera gli accertamenti e gli impegni realizzati nel corso della gestione, a prescindere dalla maturazione economica delle entrate e delle spese di riferimento. In altri termini, le entrate possono essere accertate e le spese impegnate anche se la loro competenza economica non sia manifestata per intero nell'esercizio di riferimento.

Il **Dlgs. 118/1 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei bilanci**, impone per tutti gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, una nuova classificazione delle spese al fine di assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti l'allocazione delle risorse pubbliche e il loro utilizzo. Nella stessa seduta consiliare di approvazione del conto consuntivo 2014, con delibera di Giunta verrà pertanto effettuato il **riaccertamento straordinario** dei residui secondo il nuovo principio della competenza potenziata, condizione indispensabile per il nuovo bilancio preventivo 2015.

PRINCIPALI DIFFERENZE TRA CONTABILITA' FINANZIARIA E CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE:

Contabilità finanziaria:

- Si fonda sulla considerazione delle entrate e delle spese e dei fatti gestionali che danno luogo al formarsi di accertamenti e di impegni, cioè autorizzazioni ad incassare e a pagare determinate somme
- Si occupa di realizzare gli equilibri finanziari ai quali si collega la funzione autorizzatoria del bilancio
- Svolge il controllo delle varie fasi dell'entrata e della spesa con riguardo al loro fondamento giuridico
- Si basa sulla competenza finanziaria che si estrinseca nella realizzazione della previsione iniziale degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nell'esercizio considerato
- Dimostra il limite dell'impossibilità di esprimere, tramite il suo risultato (avanzo) l'effettiva variazione del patrimonio netto, di rilevare costi e proventi di gestione non correlati a manifestazione finanziaria (ammortamenti , rimanenze....)

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Contabilità economico/patrimoniale:

- Rileva le operazioni di gestione nell'aspetto finanziario, patrimoniale e reddituale dell'ente in conformità ai corretti principi contabili
- Si basa sulla competenza economica, che consente di correlare le risorse consumate nella produzione al fine di rilevare il risultato economico.
- Dimostra le operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

RISULTATO FINALE DI AMMINISTRAZIONE

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo della gestione di cassa le cui risultanze sono coincidenti con le scritture contabili tenute dal Tesoriere.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	*****
RISCOSSIONI	€ 891.306,47	€ 5.211.609,80	€ 6.102.916,27
PAGAMENTI	€ 1.036.848,21	€ 5.066.068,06	€ 6.102.916,27
DIFFERENZA			€ //
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			
			€ //
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			
			€ //

Pertanto:

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			
RESIDUI ATTIVI	€ 737.196,93	€ 378.387,67	€ 1.115.584,60
RESIDUI PASSIVI	€ 532.160,89	€ 578.944,15	€ 1.111.105,04
DIFFERENZA	*****	*****	€ 4.479,56
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			
			+ € 4.479,56

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Le risultanze finali del conto del bilancio del Comune di Lagosanto sono così espresse:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

E' pari ad € 4.479,56 come descritto nel quadro precedente così suddiviso (€ 3.205,67 fondo finanziamento spese in conto capitale ed € 1.273,89 fondo non vincolato). Tale risultato è stato conseguito tenendo conto anche dei residui degli anni precedenti ed è determinato dal fondo di cassa al 31/12/2014 cui sono sommati i residui attivi finali e detratti i residui passivi finali, entrambi derivanti sia dalla gestione competenza che residui.

Dal momento che il risultato di amministrazione evidenzia la sintesi di tutta la gestione finanziaria, essendo tale risultato positivo, questo potrebbe essere applicato alle entrate del bilancio.

Tuttavia ai sensi dell'art.187 del TUEL come modificato dalla L.213/12 che inserisce dopo il comma 3 il comma 3 bis "l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 (fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193).

Ora, in quanto l'ente trovasi nella situazione di cui all'art.222 del TUEL (utilizzo anticipazione di tesoreria) non sarà possibile utilizzare la quota di avanzo non vincolato .

Si riporta il risultato di amministrazione, scomposto, ai sensi dell'art.187 co.1 D.Lgs.267/00, nei seguenti fondi:

FONDO VINCOLATO	//
FONDO PER FINANZIAMENTO SPESE C/CAP.	€ 3.205,67
FONDO AMMORTAMENTO	//
FONDO NON VINCOLATO	€ 1.273,89
Tornano	€ 4.479,56

Si riepiloga l'andamento del risultato di amministrazione dei precedenti 5 anni:

risultato di amministrazione anno 2009	+ € 38.955,67
risultato di amministrazione anno 2010	+ € 18.217,32
risultato di amministrazione anno 2011	+ € 1.049,37
risultato di amministrazione anno 2012	+ € 3.016,20
risultato di amministrazione anno 2013	+ € 6.891,10

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE

E' determinato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti e i residui passivi derivanti dalla gestione di competenza e conduce ad un disavanzo in competenza per € 55.014,74

Si riporta di seguito l'andamento del risultato contabile della gestione di competenza dei precedenti ultimi 5 anni:

risultato contabile di gestione anno 2009	-€139.048,40
risultato contabile di gestione anno 2010	-€125.615,35
risultato contabile di gestione anno 2011	-€ 86.111,00
risultato contabile di gestione anno 2012	-€ 24.602,97
risultato contabile di gestione anno 2013	+€ 9.184,62

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

PROGRAMMI-PROGETTI E GESTIONE:

Le risorse finanziarie, umane e strumentali del bilancio di previsione 2014 sono state attribuite a ciascun responsabile di servizio, con delibera di Giunta Comunale n.96 del 29/07/2014.

Come noto, l'obbligatorietà del Piano Esecutivo di Gestione scatta solo per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Ciò non esime gli altri enti dal prevedere una forma di gestione che ha come motore principale il Responsabile del Servizio al quale l'organo esecutivo ha assegnato risorse finanziarie, strumentali e umane per il raggiungimento degli obiettivi.

Ai Responsabili dei servizi, individuati con decreto sindacale n.4/14, sono stati assegnati gli obiettivi gestionali conformi agli indirizzi generali determinati in sede di approvazione della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016.

Nell'ambito di tali indirizzi spettano al Responsabile del servizio le assunzioni degli impegni di spesa (con proprie determinazioni) e le liquidazioni di spesa (con procedura abbreviata previa apposizione del visto di conformità sui documenti giustificativi della spesa).

Nei casi previsti dai commi 2 (spese obbligatorie) e 5 (spese in conto capitale) dell'art. 183 del D.Lgs. n° 267/2000 non è necessario attivare l'ordinaria procedura di impegno.

In via ordinaria ogni spesa deve essere impegnata dal Responsabile del servizio con propria determinazione. Essa deve contenere gli elementi minimi richiesti dal comma 1 del citato art. 183 (somma impegnata, soggetto creditore, oggetto della prestazione richiesta e copertura finanziaria). La sua esecutività è subordinata all'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

Per le spese ricorrenti o a carattere continuativo è stato precisato che l'impegno sorge con l'approvazione di un preventivo di massima a inizio esercizio (previo esperimento di gara, se prescritto) contenente quantità determinate in via presuntiva sulla base dei consumi dell'anno precedente.

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Non sempre l'atto gestionale spetta al Responsabile del servizio a cui è affidato il budget; infatti per esigenze di efficienza amministrativa la determinazione d'impegno può essere adottata dal Responsabile che, per competenza settoriale, è in grado di seguire con più precisione l'iter burocratico, previa intesa con il Responsabile interessato.

Spetta ai Responsabili dei servizi la scelta del contraente in relazione ai contratti d'opera intellettuale non rientranti nell'ipotesi di cui all'art. 110 del D.Lgs. n° 267/2000 (incarichi per funzioni direttive e collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità) previo rispetto dei limiti di spesa imposti dalla L.122 e in esecuzione del vigente regolamento degli uffici e servizi nel titolo riservato agli incarichi e collaborazioni nonché delle vigenti norme in materia.

Con riferimento alla fase accertativi delle entrate, la competenza dell'accertamento è assegnata al Responsabile del servizio al quale ciascuna entrata è correlata in base ai contenuti dei principi contabili.

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nella valutazione della gestione degli investimenti è indispensabile effettuare una preventiva ricognizione delle fonti di finanziamento inizialmente inserite nella relazione programmatica dell'esercizio, verificando solo a partire dall'effettivo accertamento delle relative entrate la disponibilità ad effettuare spese in conto capitale.

A questo proposito sembra utile ricordare che la scarsità in termini assoluti di risorse proprie da destinare agli investimenti limita la programmazione delle spese pluriennali unitamente alle limitazioni imposte dalla normativa vigente al ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali .

Nello schema successivo sono riepilogate le spese di investimento impegnate nel corso dell'esercizio, distinte per fonte di finanziamento e con l'indicazione dell'importo complessivo del progetto.

PIANO INVESTIMENTI ANNO 2014

Pianoinvest2014

TIPOLOGIA OPERA

ANNO 2014 investim. realizzati
FINANZIAM. OPERA IMPORTO

TOTALE PROGETTO

Costruzione ampliamento pubblica ill. (cap. 1830/99)	Oneri L. 10/77	€ 23.000,00	€ 23.000,00
TOTALE INVESTIMENTI		€ 23.000,00	€ 23.000,00

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

IL CONTO DEL PARTIMONIO:Caratteristiche generali:

Il conto del patrimonio è uno dei documenti contabili che compone il rendiconto della gestione, in cui sono descritte la consistenza iniziale del patrimonio, le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio e la consistenza finale. Rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio alla fine di ogni periodo amministrativo così come prevede l'art.230 del D.Lgsl.267/00.

Considerato che la fase della valutazione delle poste patrimoniali è di non facile esecuzione, è tuttavia evidente la necessità di far sì che il conto del patrimonio dia una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, in conformità ai corretti principi contabili.

Allo stato attuale la situazione fotografata nel conto del patrimonio può dirsi soddisfacente e conforme alla consistenza patrimoniale dell'ente

Descrizione di alcune voci di rettifica del conto finanziario

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie

La risultanza finale delle **partecipazioni** in altre imprese coincide con il conto del consegnatario di azioni approvato con deliberazione di G.C.n.3 del 26/01/2015 e fotografa la partecipazione dell'ente in società,consorzi,aziende..

RATE/RISCONTI e CREDITI PER IVA

Sono le voci che determinano le rettifiche descritte nel prospetto di conciliazione

DEBITI VERSO ALTRI (CONSORZI) E ALRI DEBITI:

Sono le voci che determinano le rettifiche descritte nel prospetto di conciliazione

CONTI D'ORDINE:

La consistenza iniziale subisce la seguenti rettifiche:

da conto finanziario : in aumento per gli impegni da tit.II e in diminuzione per i pagamenti da tit.II

da altre cause : in diminuzione per insussistenze passive al tit.II

CONFERIMENTI:

da concessioni da edificare:

da conto finanziario: in aumento per l'importo di L.10 per investimenti

da altre cause. In diminuzione per l'importo degli ammortamenti attivi per opere finanziate con L.10 per investimenti

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Struttura del conto del patrimonio e definizione del patrimonio netto 2014

Immobilizzazioni immateriali:	€	0
Immobilizzazioni materiali:		
beni demaniali:	€	6.183.809,48
immob. patrim. indisponibili:	€	4.455.546,86
immob. patrim. disponibili:	€	964.092,04
beni mobili diversi:	€	21.644,31
immobilizzazioni in corso:	€	//
totale immobilizzazioni materiali:	€	11.625.092,69
Immobilizzazioni finanz. (partecipazioni)	€	2.350.767,98
Titoli:	€	//
Crediti:	€	1.138.900,13
Fondo cassa:	€	//
Ratei e risconti	€	3.907,37
TOTALE ATTIVITA'		€ 15.118.668,17

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Struttura del conto del patrimonio e definizione del patrimonio netto 2014

Mutui e prestiti:	€ 4.357.763,52
Conferimenti:	€ 3.612.661,38
Debiti:	€ 1.441.263,74
Riconti passivi:	€ 5.235,62
TOTALE PASSIVITA':	€ 9.416.924,26
TOTALE ATTIVITA':	€ 15.118.668,17

PATRIMONIO NETTO (somma di netto patrimoniale e netto da beni demaniali):

Il patrimonio netto è costituito dalla differenza tra attività e passività ed è pari ad € 5.701.743,91

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE e i rapporti tra contabilità finanziaria e generale:

Il prospetto di conciliazione è lo strumento per ricordare i dati del bilancio finanziario con quelli che risultano dalla contabilità economico-patrimoniale attraverso rettifiche ed integrazioni dei dati proveniente dalla contabilità finanziaria. Le rettifiche apportate tengono conto del fatto che la competenza finanziaria ha natura autorizzatoria e può pertanto esprimere valori che, per i tempi in cui dispiegano i loro effetti, non appartengono alla competenza economica dell'esercizio o non rappresentano la dimensione finanziaria di variazioni patrimoniali. E' il caso, ad esempio, di impegni assunti entro la fine dell'esercizio, il cui costo, inteso come consumo di fattore produttivo, viene sostenuto nell'esercizio successivo, oppure impegni per investimenti interamente finanziati nell'esercizio ma realizzati in più esercizi. Il prospetto di conciliazione evidenzia quindi i risultati della gestione finanziaria e indica, per ogni tipologia di entrata o spesa, le rettifiche necessarie a delineare i soli aspetti reddituali e patrimoniali delle rilevazioni contabili.

Ovviamente, nell'attuale ordinamento, la contabilità finanziaria conserva una posizione centrale e preminente, sul piano applicativo risulta pertanto necessario e a volte complesso risolvere il problema del tipo di relazione da instaurare tra di essa e la contabilità generale economico-patrimoniale.

Nello schema che segue è stato proprio evidenziato il collegamento tra i risultati finanziari e quelli economico-patrimoniali rilevati dalla contabilità generale, collegamento dimostrato dal risultato conseguito.

PARTE ENTRATA:

rettifiche ai dati finanziari

TITOLO III:

Gli accertamenti derivanti dal conto del bilancio subiscono rettifiche in diminuzione per effetto della voce RISCONTI PASSIVI, RATEI ATTIVI e rettifiche per IVA, mentre subiscono aumenti per la voce AMMORTAMENTI ATTIVI da conto del patrimonio. Pertanto nel conto economico la cat.5 del titolo III viene rettificata in positivo proprio dal valore degli ammortamenti attivi.

TITOLO IV:

Gli accertamenti per oneri L.10 sono portati al conto economico per la parte relativa al finanziamento delle spese correnti e al conto patrimoniale per l'importo a finanziamento delle spese per investimento.

INSUSSISTENZE DEL PASSIVO:

Nel conto economico sono portati i minori residui passivi derivanti dal conto del bilancio (esclusi quelli del tit.II) oltre alle economie in entrata dal titolo IV

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

I dati riportati sono quelli provenienti dalla contabilità finanziaria.

INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI:

E' l'importo dei beni caricati in inventario e pagati al titolo I della spesa

PARTE SPESA:

rettifiche ai dati finanziari

SPESE CORRENTI:

Gli impegni derivanti dal conto del bilancio subiscono rettifiche per effetto della voce **RISCONTI ATTIVI** e rettifiche per **IVA**.

SPESE IN CONTO CAPITALE:

L'importo iscritto nel conto del bilancio relativo all'alienazione della scuola materna quale permuta per la realizzazione del I stralcio Polo Scolastico è iscritto portato nel passivo al conto del patrimonio CVII - voce altri debiti - in quanto il bene non è ancora stato dimesso.

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO:

Sono determinate dalla somma dei minori residui attivi rilevati dal conto del bilancio, dalla diminuzione del valore delle partecipazioni azionarie e dal riallineamento del debito per mutui altri istituti.

MINUSVALENZE PATRIMONIALI:

Si riferiscono allo scarico di beni dall'inventario comunale da parte del responsabile LL.PP.

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Caratteristiche generali del conto economico:

Il conto economico rappresenta un documento di sintesi periodica che fa riferimento all'intera attività dell'ente e riassume tutti i componenti di reddito, positivi e negativi della gestione, rilevati secondo i criteri di competenza economica. Il conto economico, a differenza del conto del patrimonio che fotografa la consistenza delle attività e delle passività dell'ente in un dato momento ed è quindi una visione per così dire statica della situazione di fine esercizio, rappresenta la parte dinamica del bilancio, evidenziando gli effetti provocati dai componenti positivi e negativi, ordinari e straordinari.

La prima fase della redazione del conto economico è rappresentata dalla ripresa dei valori finanziari che diventano la base di riferimento per la definizione dei valori economici. Non sempre però il valore dei proventi e dei costi di competenza equivale a quello degli accertamenti e degli impegni finanziari per cui si rende necessario operare alcune variazioni così come previsto dall'art.229 comma 4 e 6 del D.Lgsl.267/00. Tale articolo prevede che le rettifiche al conto finanziario sono necessarie al fine di costituire la dimensione finanziaria dei componenti economici positivi e negativi che concorrono a formare il conto economico. Oltre ad una serie di operazioni di rettifica o di integrazione (ex. rimborsi e ratei, imposta sul valore aggiunto...), devono essere inserite nel conto economico alcuni valori economici che non trovano diretto riscontro tra le voci finanziarie. E' il caso degli ammortamenti economici, degli accantonamenti per perdite e rischi futuri, dalle minus e plusvalenze patrimoniali,... tutte poste che per essere valorizzate devono trovare riscontro in documenti e fonti diverse dal conto del bilancio. Infine un ulteriore elemento economico è rappresentato dalle somme per insussistenze e sopravvenienze.

ANALISI DEI RISULTATI:

Risultato della gestione

La differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione costituisce il primo risultato intermedio del conto economico. Rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente depurato degli effetti economici relativi alla gestione di aziende speciali e partecipate.

Tale risultato misura l'economicità della gestione operativa svolta direttamente dall'ente e permette di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione amministrativa.

Il risultato della gestione (proventi – costi della gestione) è pari ad € 493.303,84

Risultato della gestione operativa

Il secondo risultato intermedio del conto economico rappresenta il risultato della complessiva gestione operativa dell'ente, comprensivo degli effetti economici relativi alla gestione di aziende sociali e partecipate. Il risultato misura l'economicità della gestione operativa dell'ente nel suo complesso e permette una valutazione immediata in merito all'efficienza produttiva e all'efficacia dell'azione amministrativa nel suo complesso.

Il risultato della gestione operativa (risultato di gestione – proventi e oneri da aziende speciali e partecipate) è pari ad € 388884,74

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

GESTIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE
ANNO 2014
Conciliazione dei risultati economici

CONTO ECONOMICO

Risultato economico dell'esercizio: € 220.128,41

CONTO DEL PATRIMONIO

totale patrimonio netto

Consistenza finale: € 5.701.743,91

Consistenza iniziale: € 5.481.615,50

Differenza € 220.128,41

COMUNE DI LAGOSANTO
PROV. DI FERRARA
CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Risultato economico d'esercizio

Può essere individuato nell'esigenza di fornire un'informazione dettagliata dell'intero andamento della gestione evidenziandone gli aspetti economici, finanziari, ordinari e straordinari.

Qualora gli oneri e i costi dell'esercizio siano maggiori rispetto ai proventi, tale risultato assume valore negativo e misura il valore delle risorse finanziarie e patrimoniali consumate nel periodo per effetto della gestione.

Nel caso in cui gli oneri e i costi dell'esercizio siano minori rispetto ai proventi, tale risultato assume valore positivo (utile di esercizio) e misura il valore delle risorse finanziarie e patrimoniali generate dalla gestione.

Il risultato economico d'esercizio è pari ad € 220.128,41

NUOVI PARAMETRI DEFICITARIETA' TRIENNIO 2013-2015

(d.m. 18/02/13)

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2014

		SI	NO
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		X
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.		X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;		X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III: <ul style="list-style-type: none"> - superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, - superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, - superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti. Tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.		X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'articolo 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall' 1 gennaio 2012;	X	
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X	
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore di parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X